

Pieve di Coriano

Il centro di Pieve di Coriano sorge a pochi chilometri da Revere. L'etimologia di "Coriano" è incerta ma alcuni ritrovamenti archeologici, in particolare un idolo pagano che sembra ritrarre Minerva, lo fanno derivare dal nome latino coria/ae, a testimonianza del probabile tempio pagano che sorgeva sotto il campanile della chiesa.

Poche sono le notizie storiche ma è certo che il piccolo nucleo si sviluppò attorno alla pieve di Coriano. L'edificio, eretto per volere di Matilde di Canossa nel 1082, venne chiamato in origine con il nome di S. Maria della Rotta. Dedicato poi dalla Contessa a S. Maria Assunta fu consacrato da Sant'Anselmo in memoria di una battaglia vinta contro il cugino e avversario Enrico IV. La pieve, in stile romanico, ha subito, sino al 1922, numerose demolizioni e ricostruzioni anche se sono ancora leggibili tracce del suo stile originario. Alcuni elementi architettonici sono simili a quelli notati della chiesa di San Lorenzo a Pegognaga.

All'interno dell'edificio si trovano ancora meravigliosi affreschi, uno trecentesco nell'abside centrale con S. Martino e in quello di sinistra il Cristo benedicente attorniato dai simboli dei quattro evangelisti. Più sotto da un lato S. Sebastiano trafitto dalle frecce e dall'altro S. Rocco, racchiusi da una avvolgente rossa merlatura alla guelfa. Nell'abside di destra la Crocifissione, sempre fra una merlatura e S. Pietro. Le pareti della chiesa sono ricoperte da molti altri affreschi del XV° sec. che rappresentano S. Bernardino, S. Elena, S. Caterina della ruota (protettrice dei mugnai).

L'attuale campanile fu eretto nel 1934 sulle fondamenta di una torre preesistente.

Prima di diventare Comune, il paese, faceva parte della Comunità di Revere che era formata, sin dal periodo gonzaghese, dai "Colonnelli": Revere, Pieve, Quingentole, Villa Poma e Schivenoglia.



Pieve di S. Maria Assunta (sec. XI) • Church of The Assumption of Our Lady (11th century)



The village of Pieve di Coriano stands not so far from Revere. The etymology of the word "Coriano" is uncertain. A few archaeological finds point to the existence of a pagan temple that stood under the tower-bell of the church. In particular, a pagan idol representing Minerva (Juno) suggest that the name might be a reference to the Latin word Coria/ae. Historical documents are few, but it was demonstrated that the little village's expansion was centred around Coriano's parish church. The building, erected in 1082 by Matilde di Canossa, was called "S. Maria della Rotta", a homage paid to the virgin Mary who was believed to have protected the village from the numerous overflowings of the Po river.

The Countess Matilde di Canossa then dedicated it to the Assumption of Our Lady, and St. Anselmus consecrated it in memory of a battle won against Henry IV, Matilde's cousin and enemy.

The parish church, in Romanesque style, has been partly demolished and reconstructed various times until 1922, yet traces of its original appearance are still visible. Some architectural elements are similar to others present in the church of Saint Lawrence in Pegognaga.

The interior of the church is decorated with beautiful frescoes: the one in the central apse dates back to the 14th century and represents St. Martin; in the left apse, another fresco portrays Jesus Christ and the symbols of the four evangelists; at the bottom, a fresco of St. Sebastian wounded by darts and St. Rocco. In the right apse is a fresco representing the Crucifixion. The interior walls of the church display numerous other masterpieces dating back to the 15th century and representing S. Bernardino, S. Ellen and S. Catherine of the Wheel, protector of the millers.

The tower-bell was erected in 1934 upon a pre-existing tower. Before coming a municipality, Pieve was part – since the Gonzaga domination – of the Revere's Community formed by Quingentole, Villa Poma and Schivenoglia: these villages were called "The Colonels".



Il Po presso Pieve di Coriano • The Po river near Pieve di Coriano